

Campagna **Arca** L'iniziativa per i clochard



**Coperte blu** La statua di Leonardo da Vinci avvolta davanti a Palazzo Marino in piazza Scala

## I «grandi milanesi» al caldo

Le statue di Leonardo Da Vinci, Manzoni e Cristina di Belgioioso avvolte in coperte azzurre. E l'iniziativa di Progetto **Arca** per sensibilizzare i milanesi sull'emergenza dei senzatetto. Ieri mattina i volontari della **onlus** hanno ricoperto le sculture alla presenza dell'assessore al Welfare Bertolé.

a pagina 2



# Il progetto di sensibilizzazione Campagna Arca per i clochard Statue avvolte nelle coperte blu

di **Fabrizio Guglielmini**

Leonardo Da Vinci, Alessandro Manzoni e Cristina di Belgioioso ambasciatori di un messaggio di solidarietà per i senzatetto. L'idea: avvolgere una coperta blu sulle statue di celebri personaggi, trasformati in testimonial di un'iniziativa di sensibilizzazione promossa da **Fondazione Progetto Arca**, nata nel 1994 e attiva nell'aiuto ai senza dimora. Ieri mattina i volontari della **onlus** hanno lanciato il progetto «Copriamo le persone più importanti della città» (con il patrocinio di Palazzo Marino) e per l'intera giornata in piazza della Scala, San Fedele e Belgioioso l'associazione ha portato un messaggio di sensibilizzazione rivolto a tutti i cittadini, come spiegato dalla scritta sui pannelli raffiguranti una persona senza dimora, dal nome di fantasia di Saverio, ai piedi delle statue:

«Saverio come Da Vinci, o Manzoni o Cristina di Belgioioso, stanotte ha dormito qui. Chi vive in strada ha bisogno di tutta la nostra attenzione. Copriamo le persone più importanti della città» recitavano i cartelli. Per Alberto Sinigaglia, presidente di **Progetto Arca** «i senza dimora sono le persone al centro dell'azione della nostra organizzazione, da 30anni ci occupiamo di loro, abbiamo la cucina mobile, di giorno e di notte portiamo pasti caldi e li copriamo con sacchi a pelo: circa 16mila in un anno. Li chiamano "gli invisibili" — ha concluso Sinigaglia — ma tanto invisibili non sono perché dormono in strada e passando cerchiamo di non vederli proprio perché ci sentiamo in difetto, in col-

pa». **Progetto Arca** ha così voluto dare visibilità alle persone in grave stato di difficoltà ricordando che «dalla povertà si può uscire e la Fondazione vuole essere una stampella

nella riabilitazione di queste persone». Alla presentazione, in piazza della Scala, ai piedi del monumento dedicato a Leonardo Da Vinci, era presente anche l'assessore al Welfare e salute, Lamberto Bertolè, che ha fatto il punto sul Piano freddo. «Abbiamo accolto 630 persone aggiuntive rispetto alle oltre 1.000 accolte tutto l'anno. Il dato che colpisce molto è che due terzi di loro non erano conosciute dal sistema dei servizi. C'è quindi un "ricambio" delle persone che vivono in strada a **Milano** e per questo abbiamo attivato in questi giorni una nuova rilevazione dei senza dimora con oltre 900 volontari che stanno mappando la città e i luoghi di **accoglienza** per contattare le persone e conoscere le loro storie e i loro bisogni». Le coperte sono state donate da Fody Fabrics, una startup che trasforma scarti tessili in coperte salvavita.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**Simbolica** La copertura della statua di Cristina Trivulzio Belgioioso in piazza Belgioioso, la prima di una donna in città





**L'azione**

I volontari di **Arca** hanno posato una serie di coperte sulle statue milanesi. Qui Alessandro Manzoni in piazza San Fedele.